



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Provinciale di Verona  
unità Operativa Fisica

Al Comune di Cerro  
c.a. Sig. Sindaco

**Protocollo n.** (vedi allegato file *segnatura.xml* e/o oggetto del msg di posta elettronica)

**Classificazione**                     X.30.1                    

**fascicolo** A10.1\_FA\_WINDTRE\_VR279 CERRO

**POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

**OGGETTO:** Rapporto sulla campagna di monitoraggio del campo elettrico in continuo nel comune di Cerro Veronese – mese di agosto 2018

Nel periodo 18/07/2018-28/08/2018, è stato effettuato un monitoraggio di lungo periodo per la misura dei campi elettromagnetici ad alta frequenza generati da stazioni radio base.

La postazione di misura e le stazioni radio base controllate sono riportate nella tabella seguente

1. Periodo: 18/07/2018-28/08/2018, posizione centralina di monitoraggio: via del Sole Cerro

Stazioni radiobase attive:

VODAFONE	VR5550A	Via Zamboni
WIND	VR279A	Via Zamboni
TELECOM	VOB1	Via Zamboni

La stazione di monitoraggio fornisce il valore efficace del campo elettrico, mediato in un intervallo di 6 minuti, con frequenza di aggiornamento ogni minuto; vengono successivamente calcolati i valori medi e massimi orari riportati nel grafico nell'allegato 1.

I grafici, riportati nell'allegato 1, mostrano, in ascissa, il periodo di rilevamento ed, in ordinata, la scala di misura del campo elettrico in V/m; sull'asse delle ordinate è evidenziato anche l'obiettivo di qualità di 6 V/m previsto dalla normativa vigente.

**I valori misurati sono inferiori ai valori di cautela di cui al DPCM 8 luglio 2003**

I risultati della campagna di monitoraggio saranno pubblicati sul sito internet di ARPAV all'indirizzo:

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/file-e-allegati/campagne-di-misura-cem>

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti

Distinti saluti

Dr.ssa Francesca Predicatori  
Responsabile Unità Operativa Fisica

monitoraggio\_Cerro914\_18agosto

Pagina 1 di 2

Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Predicatori

Responsabile dell'istruttoria: p.i.Roberto Rubele

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sistema di gestione certificato  
UNI EN ISO 9001:2015



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it  
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Verona – Servizio Controllo Ambientale  
Via A. Dominutti 8, 37135 Verona Italia  
Tel. +39 045 8016702 e-mail: dapvr@arpa.veneto.it  
PEC: dapvr@pec.arpav.it

## Normativa di riferimento

- Legge regionale 9 luglio 1993, n. 29 “Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni”;
- Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici 22/2/01 n. 36.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz”.
- Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche”.

Il DPCM 08.07.03 fissa i limiti di esposizione e i valori di attenzione per la prevenzione degli effetti a breve termine e dei possibili effetti a lungo termine nella popolazione dovuti alla esposizione di campi elettromagnetici generati da sorgenti fisse con frequenza compresa tra 100 kHz e 300 GHz; fissa inoltre gli obiettivi di qualità, ai fini della progressiva minimizzazione della esposizione ai campi medesimi e l'individuazione delle tecniche di misurazione dei livelli di esposizione.

I limiti di esposizione che non devono essere superati, alle frequenze di interesse per la presente relazione tecnica, sono riportati in Tabella 1 (valori efficaci).

**Tabella 1:** limiti di esposizione, intesi come valori efficaci, fissati dal DPCM 8 luglio 2003.

Frequenza f (MHz)	Campo elettrico E (V/m)	Campo magnetico H (A/m)	Densità di potenza D (W/m <sup>2</sup> )
3 < f < 3000	20	0.05	1

A titolo di misura di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine eventualmente connessi con le esposizioni ai campi generati alle suddette frequenze all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, e loro pertinenze esterne, che siano fruibili come ambienti abitativi quali balconi, terrazzi e cortili esclusi i lastrici solari, si assumono i valori di attenzione indicati nella tabella 2.

**Tabella 2:** valori di attenzione fissati dal DPCM 8 luglio 2003.

Frequenza f	Campo elettrico E (V/m)	Campo magnetico H (A/m)	Densità di potenza D (W/m <sup>2</sup> )
0.1 MHz < f < 300 GHz	6	0.016	0.10 (3MHz - 300GHz)

Ai fini della progressiva minimizzazione della esposizione ai campi elettromagnetici, i valori di immissione dei campi oggetto del presente decreto, calcolati o misurati all'aperto nelle aree intensamente frequentate non devono superare i valori indicati nella tabella 3.

**Tabella 3:** obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8 luglio 2003.

Frequenza f	Campo elettrico E (V/m)	Campo magnetico H (A/m)	Densità di potenza D (W/m <sup>2</sup> )
0.1 MHz < f < 300 GHz	6	0.016	0.10 (3MHz - 300GHz)

I valori riportati nelle Tabelle 1 – 3 devono essere mediati su un'area equivalente alla sezione verticale del corpo umano e su qualsiasi intervallo di 6 minuti.